

**SCHEMA DATI DI SICUREZZA**

# 1 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : DABRILL

Codice commerciale: 10004

UFI: H910-J0AP-W009-KNT6

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Additivo tensioriduttore brillantante per il risciacquo delle stoviglie

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore: AISE\_SWED\_PW\_8a\_1 Il prodotto viene travasato da grandi contenitori in una bottiglia, un secchio o una macchina senza ausilio di attrezzature e tecniche di contenimento dedicate., SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore: AISE\_SWED\_PW\_8b\_1 Il prodotto viene dosato in una macchina o in un recipiente da grandi contenitori tramite tubazione e apposito pescante da introdurre nel contenitore del prodotto.

Usi sconsigliati

Questo materiale non deve essere usato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Oldenchemical S.r.l.

Via Molino della Splua , 26 - Trofarello (TO)

Tel. 011/945.09.21 Fax 011/945.33.22

Email: msds@oldenchemical.com

Sito internet: www.oldenchemical.com

Prodotto da

Oldenchemical S.r.l.

via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)

Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: msds@oldenchemical.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Viale Regina Elena 299, Rome, Italy - inscweb(at)iss.it -

<https://preparatipericolosi.iss.it/>

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma -

**SCHEMA DATI DI SICUREZZA**

# 2 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Tel. 063054343

- Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000

- Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

&gt;= 5% &lt; 15% Tensioattivi non ionici

Ad uso esclusivamente professionale

UFI: H910-JOAP-W009-KNT6



**SCHEMA DATI DI SICUREZZA**

# 3 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

**2.3. Altri pericoli**

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

Nessuna informazione su altri pericoli

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscele**

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcool isopropilico	>= 5 < 10%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 Limits: STOT SE 3, H336 %C >=15; ATE oral = 5.840,000 mg/kg ATE dermal = 13.900,000 mg/kg ATE inhal > 25.000,000 mg/l/4 h	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25
Acido citrico	>= 5 < 10%	Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335 ATE oral = 5.400,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg	607-750-00-3	77-92-9	201-069-1	01-2119457 026-42
Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether	>= 5 < 10%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral > 2.000,000 mg/kg	ND	166736-08-9	ND	02-2119630 747-33
Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether	>= 1 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 2.000,000 mg/kg	ND	166736-08-9	ND	02-2119630 747-33

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**
**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

## SCHEMA DATI DI SICUREZZA

# 4 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA**

# 5 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.

**6.3.2 Per la pulizia**

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

**6.3.3 Altre informazioni:**

Nessuna in particolare.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

**7.3 Usi finali particolari**

Usi professionali:  
Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:  
Alcool isopropilico:  
TLV: 200 ppm as TWA 400 ppm as STEL A4; (ACGIH 2004). MAK: 200 ppm 500 mg/m<sup>3</sup>

Acido citrico:  
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether:

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA**

# 6 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Non è noto alcun limite di esposizione professionale.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether:

Non è noto alcun limite di esposizione professionale.

- Sostanza: Alcool isopropilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 2251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Acido citrico

PNEC

Acqua dolce = 0,44 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,044 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 1000 (mg/l)

Suolo = 33,1 (mg/kg Suolo )

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

**SCHEMA DATI DI SICUREZZA**

# 7 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	LIQUIDO	
Colore	INCOLORE	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	LEGGERO CARATTERISTICO	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	-5° C.	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100° C.	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	Non pertinente in quanto preparato/sostanza non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Il preparato/sostanza non è un perossido organico e non si decompone	
pH	pH: 2,5-3 Temperatura: 25° Metodo: Tal quale	
Viscosità cinematica espressa in mm <sup>2</sup> /s.	Non determinato	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,021 Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

**9.2. Altre informazioni**

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 9,62 %

**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti  
Non pertinenteii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato

**SCHEMA DATI DI SICUREZZA**

# 8 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto

Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento

Non pertinente

vi) stabilità termica

Non pertinente

vii) imballaggio

Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività

Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma

Non pertinente

c) aerosol

Non pertinente

d) gas comburenti

Non pertinente

e) gas sotto pressione

Non pertinente

f) liquidi infiammabili

Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche

Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata

Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile

Non pertinente

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA**

# 9 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

---

i) liquidi piroforici  
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere  
Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo  
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura  
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili  
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota  
Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso  
Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas  
Non pertinente

m) liquidi comburenti  
Non pertinente

n) solidi comburenti  
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione  
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione  
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente

v) potenza esplosiva  
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela

---

**SCHEMA DATI DI SICUREZZA**

# 10 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio

Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili

Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato

Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica

Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)

Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato

Non pertinente

**9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**

a) sensibilità meccanica

Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata

Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive

Non pertinente

d) riserva acida/alcalina

Non pertinente

e) velocità di evaporazione

Non pertinente

f) miscibilità

Non pertinente

g) conduttività

Non pertinente

h) corrosività

Non pertinente

i) gruppo di gas

Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione

Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali

Non pertinente

**SCHEMA DATI DI SICUREZZA**

# 11 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

l) proprietà fotocatalitiche  
Non pertinente

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna da segnalare

**10.5. Materiali incompatibili**

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral =  
ATE(mix) dermal =  
ATE(mix) inhal =

(a) tossicità acuta: Alcool isopropilico: L'isopropanolo non è stato classificato come tossico acuto a seguito di esposizione orale secondo CLP.

Acido citrico: Un valore acuto di LD50 orale di 5400 mg/kg di peso corporeo nel topo è riportato in uno studio di affidabilità 2 che è sostanzialmente equivalente alla linea guida 401 per i test dell'OCSE (Roche 1981).

Un valore LD50 cutaneo acuto >2000 mg/kg di peso corporeo nel ratto è stato determinato in uno studio affidabile condotto secondo l'OCSE 402 e in conformità con la GLP (Safeparm, 2006; rel 1).

Sulla base delle informazioni disponibili sulla tossicità acuta orale e cutanea dell'acido citrico, non è richiesta alcuna classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Valutazione di tossicità acuta: Debolmente tossico a seguito di una sola ingestione

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 3.515 mg/kg (simile a Linea Guida OECD 401)

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

CL50 ratto (inalatoria): non determinato

DL50 ratto (dermale): non determinato

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Dati sperimentali/calcolati:

## SCHEMA DATI DI SICUREZZA

# 12 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

DL50 ratto (orale): &gt; 2.000 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Alcool isopropilico: Corrosione cutanea/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Può seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 404.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante.

Alcool isopropilico: Studi sull'irritazione cutanea sull'alcool isopropilico nei conigli e nelle cavie hanno dimostrato che il composto non è irritante per la pelle.

Acido citrico: Uno studio affidabile, condotto in gran parte secondo la norma OCSE 404 e nel rispetto della GLP, ha riscontrato che l'acido citrico è leggermente irritante per la pelle dei conigli. Gli attuali criteri CE riterrebbero il materiale non irritante.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Leggermente irritante a contatto con la pelle.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Alcool isopropilico: Gravi lesioni oculari/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi soddisfano i criteri per la classificazione. Irritante e causa di lesioni dei tessuti oculari. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.

Acido citrico: Categoria 2 (irritante per gli occhi) in base ai criteri GHS

Uno studio generalmente affidabile, apparentemente condotto secondo OCSE 405 e GLP, ha riportato che una soluzione acquosa al 30% della sostanza in esame ha causato un'irritazione congiuntivale da ben definita a moderata che non si era completamente risolta dopo 14 giorni. Una soluzione al 10% è stata associata ad effetti congiuntivali da deboli a moderati, risolti dopo 7 giorni. Dato che gli effetti della soluzione al 30% avrebbero potuto dissiparsi per 21 giorni, è probabile che la sostanza in esame non sarebbe considerata irritante per gli occhi secondo i criteri dell'UE

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante.

Alcool isopropilico: Studi di irritazione oculare sull'alcool isopropilico nei conigli hanno dimostrato che il composto è irritante per gli occhi.

Acido citrico: Sulla base dei dati disponibili sull'irritazione oculare in vivo per una soluzione acquosa al 30% di acido citrico, viene proposta la classificazione dell'acido citrico come irritante per gli occhi, categoria 2, con la frase di pericolo H319 (provoca grave irritazione oculare) secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Irritante per contatto con gli occhi.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Alcool isopropilico: nessun effetto avverso osservato (non sensibilizzante)

Acido citrico: Non sono disponibili dati che suggeriscano che l'acido citrico debba essere classificato come sensibilizzante della pelle o delle vie respiratorie secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Valutazione dell'effetto sensibilizzante: Non esercita azione sensibilizzante.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Acido citrico: L'acido citrico (numero CAS 77-92-9) è stato testato in numerosi test batterici, tutti con risultati negativi. Esistono anche informazioni provenienti da uno studio di minore affidabilità secondo cui l'acido citrico non provoca aberrazioni cromosomiche in vitro: questo risultato non concorda con uno studio pubblicato di recente. La prova della tossicità genetica è stata descritta nei risultati pubblicati di uno studio in vitro sul micronucleo e di un test della cometa in vitro. Uno studio in vivo sull'aberrazione cromosomica non supporta la conclusione degli studi in vitro recentemente riportati su cellule di mammifero, e anche un test letale dominante su roditori in vivo non ha mostrato prove di danno cromosomico.

L'acido citrico è risultato negativo nei test di genotossicità in vivo, sebbene siano stati osservati effetti in alcuni studi in vitro. Inoltre, è stato utilizzato come additivo alimentare per un lungo periodo. Inoltre, il citrato svolge un ruolo centrale nel metabolismo ce

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Non sono disponibili dati sugli effetti mutageni.

## SCHEMA DATI DI SICUREZZA

# 13 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Nessun dato disponibile.

(f) cancerogenicità: Alcool isopropilico: Nessun segno clinico è stato notato per animali maschi o femmine durante l'esposizione a 500 ppm. È stato segnalato un NOEC di 5000 ppm per la cancerogenicità.

Acido citrico: Sulla base dei dati di supporto disponibili, della lunga storia di utilizzo sicuro negli alimenti e nei cosmetici e del ruolo centrale svolto dall'acido citrico nel metabolismo, non è richiesta alcuna classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Non sono disponibili dati sugli effetti cancerogeni.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Nessun dato disponibile.

(g) tossicità per la riproduzione: Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Acido citrico: Sulla base dei dati di supporto disponibili, della lunga storia di utilizzo sicuro negli alimenti e nei cosmetici e del ruolo centrale svolto dall'acido citrico nel metabolismo, non è richiesta alcuna classificazione per la tossicità riproduttiva e dello sviluppo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione: Nessun dato disponibile.

## Tossico per lo sviluppo

Valutazione della teratogenicità: Nessun dato disponibile.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Nessun dato disponibile.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Alcool isopropilico: Secondo i criteri di classificazione CLP, la sostanza soddisfa i criteri di classificazione ed etichettatura per questo endpoint (STOT categoria di esposizione singola 3, H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini), come stabilito nel Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Acido citrico: Sulla base delle informazioni fornite da volontari umani, la classificazione per l'irritazione transitoria delle vie respiratorie specifica di organi bersaglio STOT SE3 H335 è considerata appropriata secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Nessun dato disponibile.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Nessun dato disponibile.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Acido citrico: Sulla base dei dati di supporto disponibili, della lunga storia di utilizzo sicuro negli alimenti e nei cosmetici e del ruolo centrale svolto dall'acido citrico nel metabolismo, non è richiesta alcuna classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Nessun dato disponibile.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Nessun dato disponibile.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Alcool isopropilico: Può essere dannoso se ingerito e se entra nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

Acido citrico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether: Nessun dato disponibile.

## Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5840

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13900

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) &gt; 25000

Acido citrico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) &gt; 2000

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) &gt; 2000

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

## SCHEMA DATI DI SICUREZZA

# 14 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessun dato disponibile.

## 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso. La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Non si presume di dimostrare tossicità cronica per gli organismi acquatici.

LC50 - Pesci 9640 mg/l/96h Pimephales promelas

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Acido citrico:

Tossicità a breve termine

Sono disponibili risultati affidabili di test di tossicità acuta per pesci d'acqua dolce (*Leuciscus idus* e *Pimephales promelas*), invertebrati (*Daphnia magna*) e alghe (*Scenedesmus quadricauda*). I valori LC50 per i pesci erano compresi tra >100 e 1000 mg/L, mentre la EC50 per gli invertebrati era 1535 mg/L. Nel test sulle alghe è stato determinato un TT di 640 mg/L da cui è stata derivata una NOEC di 425 mg/L.

In conformità alla colonna 2 dell'allegato VIII del regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio sull'inibizione della respirazione sui fanghi attivi (richiesto nella sezione 9.1.4) poiché la sostanza è facilmente biodegradabile e le concentrazioni di prova applicate rientrano nell'intervallo previsto in l'affluente ad un impianto di trattamento delle acque reflue.

Tossicità a lungo termine

In conformità alla colonna 2 dell'allegato IX del regolamento REACH, non è necessario che lo studio sulla tossicità acquatica a lungo termine per i pesci (richiesto nella sezione 9.1.6) e lo studio sulla tossicità acquatica a lungo termine per gli invertebrati (richiesto nella sezione 9.1.5) condotti poiché la valutazione della sicurezza chimica indica che non sono necessari:

- l'acido citrico è un elemento essenziale nella via metabolica di tutti gli organismi viventi;
- è stata segnalata una bassa tossicità a breve termine;
- la sostanza è facilmente biodegradabile, ha un basso potenziale di bioaccumulo (Log Kow <3) ed è solubile in acqua.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether:

Valutazione della tossicità acquatica:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Ittiotossicità:

L50 (96 h) 23,3 mg/l, *Brachydanio rerio* (OECD - linea guida 203, statico) Concentrazione nominale.

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

Invertebrati acquatici: CE50 (48 h) 25,9 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 202, parte 1, statico) Concentrazione nominale.Piante acquatiche: CE50 (72 h) 52,6 mg/l (tasso di crescita), *Desmodesmus subspicatus* (OECD - linea guida 201) effetti acuti Concentrazione nominale.

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

## SCHEMA DATI DI SICUREZZA

# 15 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

CE10 (72 h) 15,9 mg/l (tasso di crescita), *Desmodesmus subspicatus* (OECD - linea guida 201)  
effetti a lungo termine Concentrazione nominale.

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: CE50 (0,5 h), batteri non determinato

Tossicità cronica sui pesci:

CE10 (33 d) 1,19 mg/l, *Pimephales promelas* (Linea Guida OECD 210)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d) 5 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 211, semistatico)

Concentrazione nominale.

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

Valutazione della tossicità terrestre:

Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether:

Ittiotossicità: CL50 (96 h) 10 - 100 mg/l

Invertebrati acquatici: CE50 (48 h) 10 - 100 mg/l

Piante acquatiche: CE50 (72 h) 10 - 100 mg/l, *Scenedesmus subspicatus*

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

La sostanza ha dimostrato di essere prontamente biodegradabile

La sostanza ha un rapporto BOD5 / ThOD di 0,50 ed è quindi considerata facilmente degradabile.

Acido citrico:

Degradazione abiotica: L'acido citrico non possiede alcun gruppo funzionale suscettibile all'idrolisi e si prevede che la sostanza sia stabile in soluzione acquosa. Inoltre, la biodegradabilità della sostanza domina la comprensione della stabilità.

Degradazione biotica: I dati disponibili suggeriscono che l'acido citrico è rapidamente degradabile nelle acque superficiali, nel suolo e nei sedimenti. Pertanto, sulla base dei dati disponibili, non si prevede che l'acido citrico presenti un pericolo per l'ambiente.

Tassi di degradazione dell'acido citrico

Tasso di degradazione in acqua: Facilmente biodegradabile

Tasso di degradazione nei sedimenti: Facilmente biodegradabile

Tasso di degradazione nel suolo: Facilmente biodegradabile

Tasso di degradazione nell'aria: Emivita nell'aria: 2,2 giorni (calcolato)

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H<sub>2</sub>O): Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD). Buona eliminabilità dall'acqua.

Considerazioni sullo smaltimento: > 60 % formazione del CO<sub>2</sub> del valore teorico (28 d) (ISO 9439, Allegato D)

Facilmente biodegradabile.

70 % TIC del Thic (60 d) (DIN EN ISO 11734) (anaerobico, fango anaerobico)

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether:

Considerazioni sullo smaltimento:

## SCHEMA DATI DI SICUREZZA

# 16 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

> 60 % formazione del CO<sub>2</sub> del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C)  
Facilmente biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = 0,05 mg/l

Si prevede che questa sostanza abbia un basso potenziale di bioaccumulo acquatico / dei sedimenti perché ha un coefficiente di ripartizione dell'acqua ottanolo basso (log Pow &lt;3).

Acido citrico:

L'acido citrico ha un basso potenziale di bioaccumulo in base al suo valore log Kow molto basso.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether:

Potenziale di bioaccumulo: Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Si presume che rimanga in acqua o migri nel terreno.

Acido citrico:

La sostanza presentata è facilmente biodegradabile in acqua e si prevede che abbia una costante della legge di Henry bassa e un log Kow/log Koc misurato/previsto basso.

Il comportamento delle sostanze di questa categoria è dominato dalla loro biodegradazione.

La costante della legge di Henry calcolata (1,9E-11 Pam<sup>3</sup>/mol) indica che l'acido citrico ha una volatilità molto bassa. A causa della sua natura di agente complessante, l'acido citrico può potenzialmente essere adsorbito nel terreno. Tuttavia, se l'acido citrico viene rilasciato nell'acqua, la probabilità della sua ripartizione in altri compartimenti ambientali è bassa a causa dell'elevata solubilità in acqua e della rapida degradabilità della sostanza. Non sono previsti rilasci significativi nell'aria a causa della volatilità molto bassa.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a

**SCHEMA DATI DI SICUREZZA**

# 17 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.  
La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SCHEMA DATI DI SICUREZZA**

# 18 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza****o la miscela**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Indicazioni da considerare esclusivamente per prodotti aerosol:

-Categoria Seveso 7b

-Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni: TAB.D Classe V 100%

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

- D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234. L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.
- D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).
- D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
- DM del 26/02/2004 (Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).
- D.Lgs. Governo n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale.
- Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.
- Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione, del 4 settembre 2017 che stabilisce criteri scientifici per la determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino in applicazione del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento (UE) N. 1357/2014 della commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
- DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (ce) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi

**SCHEMA DATI DI SICUREZZA**

# 19 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).
- Direttiva 2004/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/CE.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:  
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)  
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.3. Altri pericoli, 3.2. Miscela, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.
- H315 = Provoca irritazione cutanea

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per gli scopi specificati nella sezione 1. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

16.2: Legenda abbreviazioni e acronimi utilizzati nella presente SDS:

- APVR Apparecchi di protezione delle vie respiratorie
- ATE/STA Acute Toxicity Estimates / Stima Tossicità Acuta
- BCF Bioconcentration Factor
- CAS Chemical abstract service
- CE Comunità Europea
- CLP Classification, Labelling and Packaging
- COV Composti Organici Volatili
- D.Lgs Decreto Legislativo
- DM Decreto Ministeriale
- DNEL Derived No Effect Level
- DPI Dispositivi di Protezione Individuale

**SCHEMA DATI DI SICUREZZA**

# 20 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

EC European Community  
EC50 Half maximal effective concentration  
ECHA European Chemicals Agency  
EER Elenco Europeo dei Rifiuti  
EmS Emergency Schedules  
EN European normalization  
ERC Environmental release categories  
EUH Supplemental hazard information  
EuPCS European Product Categorisation System  
FFP Filtering Facepiece  
FPN Fattore di protezione Nominale  
FPO Fattore di protezione Operativo)  
GHS Globally Harmonized System  
HP Hazardous Properties  
IMO International Maritime Organization  
ISO International Standard Organization  
LC50 Median lethal concentration  
LD50 Median lethal dose  
N.A.S. Non altrimenti specificato  
NOEC No observed effect concentration  
ONU Organizzazione Nazione Unite  
PBT Sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche  
vPvB Sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili  
ppm Parti per milioni  
PROC Categoria dei processi  
REACH Regulation on Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STOT Specific target organ toxicity  
STP Sewage treatment plant  
UE Unione europea  
UFI Identificatore Unico di Formula  
UNI Ente Italiano di Normazione

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
ECB - European Chemicals Bureau  
IARC - International Agency for Research on Cancer  
IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)  
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)  
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work  
PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

**Informazioni sull'addestramento:**

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA**

# 21 / 21

Emessa il 10/09/2013 - Rev. n. 9 del 24/02/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

---

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---